



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

CONCORSO NAZIONALE

Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo
anno scolastico 2022/2023

1943 – 2023: I bombardamenti sui civili

Nell'80° anniversario della Guerra di Liberazione il ricordo delle vittime dei bombardamenti del 1943 e le analogie con il dramma che oggi vivono i civili che, come allora, subiscono le devastanti conseguenze dei bombardamenti

premessa

La promozione di una cultura di pace rappresenta oggi un'importante sfida alla luce dell'attuale contesto globale, dove mediaticamente la guerra – con le sue drammatiche immagini – è entrata nel nostro quotidiano.

Ciò impone una seria riflessione sulla necessità di fornire una narrazione corretta ed obiettiva del fenomeno bellico, che solo chi ha vissuto la guerra sulla propria pelle può fare e di richiamare l'attenzione delle giovani generazioni sul dramma vissuto dalla popolazione civile, ieri e oggi, e offrire a loro strumenti di comprensione.

La popolazione civile italiana, e in generale quella europea, hanno toccato con mano il fenomeno della guerra a partire dalla prima metà del XX secolo con le due Guerre Mondiali, che ad oggi hanno rappresentato i conflitti più sanguinosi che la storia umana abbia mai conosciuto, con oltre 50 milioni di vittime civili.

Il coinvolgimento delle popolazioni civili, purtroppo, è poi proseguito fino ai giorni nostri, nei numerosi conflitti che si sono combattuti e si combattono tutt'ora nel mondo, aumentando sempre di più, a tal punto che ad oggi, secondo le più recenti stime, i civili costituiscono oramai il 90% delle vittime.

Soltanto nel 2021, infatti, si sono registrati 31 conflitti armati, tra guerre conclamate e situazioni di conflittualità, che hanno colpito – in media – 9 civili su 10 vittime.

Proprio per richiamare l'attenzione su questo dramma umanitario, il Parlamento italiano, su impulso dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, l'Ente morale preposto per legge in Italia alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra e delle loro famiglie, ha approvato all'unanimità la legge 25 gennaio 2017 n. 9, che ha istituito la “**Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo**”, da celebrare ogni anno il 1° febbraio, “*al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra*”.



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

Il 1° febbraio 2023

Quest'anno la celebrazione della Giornata coinciderà con l'80° anniversario della Guerra di Liberazione, iniziata nel 1943 e conclusasi nel 1945 che, per la popolazione italiana, ha significato l'entrata in quella che possiamo considerare la fase più difficile e sanguinosa del conflitto che ha coinvolto direttamente la popolazione civile. Un drammatico triennio caratterizzato da violenze sistematiche ed organizzate, iniziate nel 1943 con centinaia di bombardamenti e incursioni aeree in tutta Italia, proseguite poi nel 1944 con stragi e deportazioni ai danni dei civili in tutto il territorio e terminate nel 1945 con le inevitabili conseguenze della guerra e l'avvio del processo di pacificazione e ricostruzione.

Un anniversario che richiama, nel suo ricordo, il dramma quotidiano che ancora oggi vivono tutte quelle popolazioni civili che, come allora, subiscono le devastanti conseguenze della guerra e che offre la possibilità di richiamare l'attenzione pubblica sui diversi aspetti della guerra: i bombardamenti delle città e dei centri abitati, le stragi e le deportazioni dei civili e l'eredità che la guerra lascia dopo il suo epilogo fra distruzione e ordigni bellici inesplosi.

Proprio per questo l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, insieme al Ministero dell'Istruzione, hanno deciso di dedicare il concorso per la Giornata Nazionale del 2023, e dei prossimi due anni, all'anniversario della Guerra di Liberazione, focalizzandosi in ogni edizione su un preciso tema, (*quest'anno sui bombardamenti, per l'a.s. 2023/2024 sulle stragi e le deportazioni e per l'a.s. 2024/2025 sulle conseguenze della guerra e sui processi di pacificazione e ricostruzione*) così da fornire alle giovani generazioni una narrazione corretta, complessiva ed obiettiva del fenomeno bellico, nonché una serie di strumenti per comprenderne il significato anche con testimonianze dirette.

La sesta edizione per l'a.s. 2022/2023 sarà incentrata sui bombardamenti nelle città e nei centri abitati, con un collegamento diretto ai principali accadimenti del 1943 e agli eventi contemporanei, riservando alle due successive edizioni i temi delle stragi e delle deportazioni e quindi dell'eredità della guerra. Un fenomeno, quello dei bombardamenti, ancora oggi, purtroppo, drammaticamente attuale, che registra dal 2020 al 2021 un complessivo aumento del 20%, con una media di 5 vittime civili per attacco e che rimane la prima e principale causa del devastante impatto dei conflitti sulle popolazioni civili nel mondo contemporaneo. Con danni diretti alle persone e gravissime implicazioni sulla salute pubblica e sullo sviluppo futuro delle aree interessate.

Art.1 Istituzione

In occasione della Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2023 e in virtù del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS (ANVCG) e il Ministero dell'Istruzione istituiscono ai sensi dell'art.4 della legge 25 gennaio 2017 n°9, il concorso dal titolo:

“1943 – 2023: I bombardamenti sui civili

Nell'80° anniversario della Guerra di Liberazione il ricordo delle vittime dei bombardamenti del 1943 e le analogie con il dramma che oggi vivono i civili che, come allora, subiscono le devastanti conseguenze dei bombardamenti”



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

La testimonianza diretta e le analogie tra le esperienze di chi (oggi) vive i drammi dei bombardamenti e di chi (ieri) in tenera età, ha subito gravi conseguenze fisiche e/o morali durante la Seconda Guerra Mondiale, offrirà ai ragazzi coinvolti una cognizione non solo intellettuale ma anche emotiva del fenomeno bellico che stimolerà una naturale comprensione del fenomeno, e delle sue conseguenze, e un'empatia per tutti coloro che, ancora oggi, sono vittime dei conflitti e delle guerre a ottant'anni da una delle più tristi pagine della storia italiana.

Art.2 Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'intero territorio nazionale.

Art.3 Modalità di partecipazione

Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo sulla seguente tematica:

I bombardamenti hanno sconvolto, nel 1943, molte città italiane ed europee e l'80° anniversario di quei bombardamenti non sarà, purtroppo, solo la narrazione di un ricordo, ma la narrazione di una realtà che ancora oggi, in tante parti del mondo, continua a rubare l'infanzia ai bambini, ridurre in povertà tante famiglie, distruggere la società civile e seminare morte e distruzione. Dalla conoscenza storica di quanto accaduto nel 1943, quali analogie si riscontrano con le decine di guerre in atto nel mondo?

Lo sviluppo della tematica avrà come punto di partenza lo studio e l'analisi di un bombardamento sull'Italia della Seconda Guerra Mondiale e di un bombardamento relativo a conflitti recenti a scelta del candidato. Negli allegati 1 e 2 sono indicati, a mero titolo esemplificativo e di ausilio, alcuni bombardamenti significativi rientranti nelle due suddette categorie. Il candidato dovrà descrivere l'impatto materiale e immateriale dei bombardamenti bellici sulla popolazione civile, anche attraverso le testimonianze di chi (oggi) vive i drammi della guerra e di chi (ieri) in tenera età, ha subito gravi conseguenze e sofferenze durante la Seconda Guerra Mondiale. Alcune di queste testimonianze sono liberamente visionabili sul sito dell'ANVCG (www.anvcg.it).

Il concorso, per quanto riguarda le scuole **secondarie di secondo grado**, si articola in tre sezioni:

- 1) grafica:** un prodotto di illustrazione grafica a scelta fra un fumetto, un ritratto, un poster e un disegno presentato in formato originale in tecnica libera, in qualsiasi forma d'arte visiva e in ogni tipologia di materiale e di supporto, purché fisico e non digitale e nelle dimensioni minime di una tavola formato A4 e nelle dimensioni massime di una tavola formato A0;
- 2) video:** durata massima consentita di 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda, con contenuti originali e inediti;
- 3) scrittura:** gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, testi teatrali, interviste ecc.

Per quanto riguarda le scuole **secondarie di primo grado**, il concorso si articola in un'unica categoria in cui sono ricomprese tutte le forme espressive di cui ai punti precedenti.



Ministero dell'Istruzione



Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art.4 Termini per partecipare al concorso

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 30/11/2022 insieme alla scheda d'iscrizione allegata al presente bando (allegato A), al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, via Marche, 54 – 00187 Roma. I materiali realizzati potranno essere inviati anche all'e-mail: concorsogiornatanazionale@anvcg.it

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS e il Ministero dell'Istruzione non sono responsabili per ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato e il materiale inviato non sarà restituito.

Art.5 premi

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, al primo classificato verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00; al secondo classificato un premio di € 1.000,00 e al terzo classificato un premio di € 500,00.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, ai primi classificati di ciascuna sezione verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00; ai secondi classificati un premio di € 1.000,00 e ai terzi classificati un premio di € 500,00.

Alle scuole di appartenenza di tutti i premiati verrà riconosciuto un premio di € 500,00 quale riconoscimento della collaborazione data alla realizzazione dei lavori.

Oltre ai premi monetari, di cui sopra a carico dell'Associazione, i primi classificati riceveranno una targa e un attestato di merito nel corso di una cerimonia di premiazione, alla presenza di alte cariche istituzionali e di una delegazione dell'ANVCG, in occasione dell'evento celebrativo del 2023. Le modalità organizzative della premiazione saranno comunicate in seguito, anche in relazione alle eventuali regolamentazioni adottate per contrastare la diffusione del COVID-19.

Art. 6 Commissione di valutazione

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita Commissione, nominata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, formata da 7 componenti, scelti tra persone di comprovata competenza nel settore di cui almeno due del Ministero dell'Istruzione.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri: a) coerenza dell'elaborato con il tema proposto; b) capacità di trattare il tema proposto in maniera efficace e innovativa; c) grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto;

Il giudizio finale è insindacabile.



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

Art. 7 Dati personali e cessione dei diritti

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - anche con strumenti informatici, per la pubblicazione degli elaborati in concorso, per eventi e manifestazioni collegate, per comunicazioni di futuri bandi, per l'inserimento nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS e per tutto quanto previsto nel presente regolamento.

I partecipanti devono dichiarare di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata, nessuno escluso, comprese le eventuali liberatorie d'immagine, e che i contenuti della medesima non violano le leggi e non sono di carattere diffamatorio, razziale o discriminatorio e comunque di essere l'autore/autrice esclusivo/a dell'opera, di non aver quindi elaborato il suo contenuto con altri autori che possano vantare su di esso i relativi diritti (allegati B-C).

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS e il Ministero dell'Istruzione declinano ogni responsabilità in merito al contenuto degli elaborati. I partecipanti accettano che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS utilizzi il materiale inviato per finalità culturali quali: - realizzazione di filmati relativi alla giornata di premiazione; - realizzazione di programmi divulgativi e didattici su canali TV, TVArt. satellitari e digitali; - pubblicazioni cartacee; - manifestazioni ed eventi a scopo artistico, didattico e divulgativo; - streaming gratuito e pubblicazione sul sito ufficiale dell'Associazione <http://www.anvcg.it> e/o siti collegati e per ogni altro uso consentito dalla legge senza scopo di lucro e senza che nulla sia dovuto all'autore, pur garantendone la citazione.

I partecipanti cedono i diritti relativi all'opera all'ANVCG per la pubblicazione della stessa o delle immagini che la rappresentano, le cui dimensioni possono essere a discrezione dell'ANVCG per esigenze di editing modificate, liberando l'ANVCG dall'obbligo di chiedere altre autorizzazioni per la divulgazione cartacea o digitale in internet o con altre forme, ove tale divulgazione sia disposta incorporando l'opera o la sua immagine. I partecipanti dichiarano, oltre ad essere gli unici detentori dei diritti legali dell'opera presentata a concorso, di non avere ceduto e di non cedere in via esclusiva ad altri i diritti di autore riferiti all'opera partecipante al concorso.

Il materiale inviato non sarà restituito e rimarrà nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, a disposizione di chi vorrà visionarlo senza fini di lucro. La cancellazione dal suddetto archivio deve essere esplicitamente richiesta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento allo stesso indirizzo utilizzato per la partecipazione.

Art. 8 Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Per ulteriori utili informazioni è possibile contattare l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS ai seguenti recapiti: www.anvcg.it – info@anvcg.it - Tel: 065912429 - 065923141 – 065923142



Allegato n.1 - Bombardamenti sull'Italia nella Seconda Guerra Mondiale

Brescia

Viene ricordata come una delle città italiane maggiormente colpite dai bombardamenti aerei della Seconda Guerra Mondiale. Di particolare rilievo è la data del 13 luglio 1944, giorno in cui i caccia-bombardieri americani colpirono il centro storico a più riprese.

Video di 15 minuti disponibile sul portale "Testimoni di pace", visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/brescia/>

La Spezia

Nella primavera del 1943 due massicci attacchi causarono la distruzione quasi totale della città. In questi frangenti l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra fu di vitale importanza per tutti quei bambini che si trovavano in condizioni disagiate e che avevano subito mutilazioni a causa dei bombardamenti o dell'esplosione accidentale di ordigni.

Video di 11 minuti disponibile sul portale "Testimoni di pace", visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/la-spezia/>

Messina

La città fu la più bombardata durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel periodo compreso tra il 29 luglio e il 17 agosto 1943 si registrò il maggior numero di incursioni. La città venne terribilmente devastata, furono gravemente danneggiati edifici pubblici, quartieri residenziali, ospedali, chiese, impianti industriali.

Video di 13 minuti disponibile sul portale "Testimoni di pace", visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/messina/>

Milano – i piccoli martiri di Gorla

Il 20 ottobre del 1944 gli Alleati avevano intenzione di colpire alcuni stabilimenti ancora completamente attivi nei dintorni di Milano, ma per una serie di errori e malfunzionamenti il terzo gruppo di bombardieri sganciò le bombe nelle zone residenziali di Turro e Precotto causando in totale 614 morti. L'episodio più tragico fu la caduta di una bomba nella tromba delle scale della scuola elementare "Francesco Crispi" nel quartiere milanese di Gorla che provocò 204 morti, sia bambini che personale scolastico.

Video di 15 minuti disponibile sul portale "Testimoni di pace", visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/milano/>

Cassino

Montecassino è uno dei territori italiani più segnato dagli episodi bellici della Seconda Guerra Mondiale. Fu teatro di una serie di assalti militari degli alleati contro i tedeschi, cominciati il 17 gennaio e terminati nel maggio inoltrato del 1944. Migliaia le vittime civili dei bombardamenti, più di 900 gli stupri di donne e bambine. Il sangue nelle strade ma una volontà viva di ricostruire e mantenere viva la memoria.

Video di 19 minuti disponibile sul portale "Testimoni di pace", visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/montecassino/>



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

Palermo

A partire dal 23 giugno 1940 la città viene ripetutamente devastata e martoriata dai bombardamenti da parte degli aerei alleati: le vittime in totale furono 2.123 e si stimano oltre 30.000 feriti.

Video di 19 minuti disponibile sul portale “Testimoni di pace”, visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/palermo/>

Torino

La città è stata una delle prime città italiane a essere bombardata, dopo appena ventiquattro ore dall'entrata in guerra da parte dell'Italia. I Vigili del Fuoco di Torino rimasero a fianco delle persone e condivisero la loro sofferenza. L'impegno profuso in quei drammatici momenti è stato premiato con l'assegnazione della Medaglia d'oro al valor civile.

Video di 17 minuti disponibile sul portale “Testimoni di pace”, visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/torino/>

Treviso

Il 7 aprile del 1944 la città viene bombardata dagli alleati. L'attacco provocò circa 1600 vittime fra i civili e la distruzione della quasi la totalità degli edifici, compresi i principali monumenti storici e artistici della città.

Video di 16 minuti disponibile sul portale “Testimoni di pace”, visionabile al seguente link:

<http://portale.anvcg.it/testimoni/treviso/>



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

Allegato n.2 - Bombardamenti relativi a conflitti recenti

Siria - 16 marzo 2018

Per 50 giorni la città di Afrin, al confine tra Turchia, Iraq e Siria è bombardata incessantemente dalle forze aeree turche. Ad oggi non è stato stabilito il numero ufficiale delle vittime.

Per approfondire:

<https://www.atlanteguerre.it/afrin-sotto-assedio-una-voce-curda/>

Striscia di Gaza - 10-17 maggio 2021

Una serie di raid aerei israeliani e la relativa risposta di razzi da parte di Hamas provocano in una settimana oltre 200 vittime civili tra israeliani e palestinesi, di cui 58 bambini, all'interno della Striscia di Gaza e nelle zone israeliane di confine.

Per approfondire:

<https://www.atlanteguerre.it/palestina-e-una-strage-di-innocenti/>

Iraq - 24 agosto 2021

La Turchia bombarda postazioni della minoranza yazida, in Iraq, provocando la morte di 4 civili.

Per approfondire:

<https://www.losservatorio.org/it/civili-in-conflitto/rassegna-web/item/3225-iraq-gli-attacchi-turchi-instillano-la-paura-tra-i-civili>

Afghanistan - 29 agosto 2021

Un attacco drone americano a Kabul uccide 10 civili, di cui 7 bambini, per un errore di identificazione del target.

Per approfondire:

<https://www.losservatorio.org/it/civili-in-conflitto/rassegna-web/item/3308-il-generale-statunitense-mckenzie-ammette-il-tragico-errore-di-aver-ucciso-dei-civili>

Myanmar - 17 dicembre 2021

Un raid aereo delle forze armate birmane causa 20 vittime civili in un villaggio della regione di Magway, Myanmar. Donne, anziani e bambini sono le uniche vittime.

Per approfondire:

<https://www.atlanteguerre.it/myanmar-strage-senza-fine/>

Yemen - 21-22 gennaio 2022

In Yemen i bombardamenti della coalizione saudita contro le milizie Houthi sulla città di Sa'daa colpiscono abitazioni, centri ospedalieri e il porto della città, causando almeno 200 vittime civili.

Per approfondire:

<https://www.atlanteguerre.it/yemen-la-pericolosa-deriva-del-conflitto/>



Ministero dell'Istruzione



ANVCG
Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra
APS

Etiopia - 8 gennaio 2022

Un attacco con droni nella regione del Tigray, in Etiopia, provoca 50 morti e un centinaio di feriti.

Per approfondire:

<https://www.losservatorio.org/it/civili-in-conflitto/rassegna-web/item/3537-in-aumento-gli-attacchi-di-droni-armati-nel-tigray>

Siria - 3 febbraio 2022

Un raid aereo statunitense su Idlib, in Siria, provoca 13 vittime, di cui 10 bambini

Per approfondire:

<https://www.losservatorio.org/it/civili-in-conflitto/rassegna-web/item/3534-13-persone-uccise-in-un-raid-statunitense-in-siria>

Burkina Faso - 14 febbraio 2022

Un Raid francese in Burkina Faso uccide 40 civili anziché presunti terroristi

Per approfondire:

<https://www.atlanteguerre.it/raid-francese-in-burkina-40-vittime/>

Ucraina - 27 giugno 2022

Un missile russo colpisce un centro commerciale e provoca 18 vittime accertate e diverse centinaia di feriti a Kremenchuk in Ucraina:

Per approfondire:

<https://www.losservatorio.org/it/civili-in-conflitto/rassegna-web/item/3667-ucraina-missile-russo-uccide-dei-civili-in-un-centro-commerciale>